

I conti del sito d'informazione fondato da Enrico Mentana, di cui ora è anche direttore

Open, nel 2020 calano le perdite Rosso per 205 mila euro. Ricavi a 989 mila euro, su del 10%

DI CLAUDIO PLAZZOTTA

Il sito di informazione *Open*, fondato e diretto da **Enrico Mentana**, ha chiuso l'esercizio 2020 con ricavi complessivi di 989 mila euro (904 mila da pubblicità raccolta da Cairo communication, 85 mila da altri ricavi, tra cui una donazione da un istituto di credito), in crescita del 10% rispetto ai 900 mila del 2019 (686 mila di pubblicità, 214 mila da altri ricavi). Dopo i 45 mila euro di perdite dell'esercizio 2018, quello inaugurale col debutto di *Open* a dicembre, ci sono stati i 422 mila euro di rosso del 2019 e i 205 mila euro di perdite del 2020.

Poiché Mentana è socio al 99% (l'altro 1% è di **Gianpiero Falasca**), finora ha dovuto versare, praticamente a fondo perduto, già 677.500 euro. Ed essendo il patrimonio netto della

casa editrice di *Open*, la Gol Impresa sociale srl, andato in negativo per 191 mila euro, sarà necessario ricostituirlo, con nuove iniezioni di capitali così come vivamente consigliato nella relazione del sindaco unico.

Ora, è vero che *Open*, come impresa, non ha finalità di lucro ed è stata ideata da Mentana come

una sorta di attività di restituzione, in inglese give-back, per dare opportunità a nuovi giovani giornalisti. Ma sborsare quasi un milione di euro in meno di tre anni non fa piacere a nessuno.

Perciò, tenuto conto dei tempi magri causa Covid-19 e della necessità di ridurre i costi, il fondatore ha pensato bene di assumere

in prima persona la direzione della testata *Open* dopo l'addio di **Umberto La Rocca** a fine aprile 2021. La Rocca era diventato direttore nel febbraio 2020, proprio prima dell'inizio

della pandemia, succedendo a **Massimo Corcione**. Ora Mentana sorveglia dall'alto e conta molto sul lavoro delle due vicedirettrici **Serena Danna** e **Sara Menafra**, già abituate a sovrintendere alla fattura del notiziario, soprattutto durante la direzione Corcione.

Il founder Mentana, nella primavera del 2019, aveva spiegato che «*Open* dovrà incassare almeno 1,4 milioni di euro all'anno per andare in pareggio. Vorrei andare in pari in due anni. Ma, per come si stanno mettendo le cose, c'è la netta possibilità che il pareggio si possa raggiungere anche nel 2019». Purtroppo è arrivato il Co-

vid-19, niente pareggio, e l'obiettivo di 1,4 milioni di ricavi, con gli attuali chiari di luna pubblicitari, è molto difficile da raggiungere.

Quindi, per non perdere troppi soldi, bisogna incidere sui costi. Nel 2020, il personale di *Open* si è ridotto da 27 a 24 unità e i costi dei dipendenti sono scesi dai 945 mila euro del 2019 agli 818 mila euro del 2020. E i costi di produzione si sono attestati complessivamente a 1,17 milioni rispetto agli 1,3 milioni del 2019.

Nella assemblea degli azionisti dello scorso 23 giugno è stato nominato un nuovo consiglio di amministrazione di Gol, composto da **Alice Mentana**, figlia 29enne di Enrico, e poi **Giuseppe Cerati**, Gianpiero Falasca, **Simona Lombardi** (presidente del cda) e naturalmente Enrico Mentana (amministratore unico).

© Riproduzione riservata ■



Il fondatore e direttore di Open Enrico Mentana